

# Informare



Comune di CALVATONE

anno XV - N° 2 (71) - DICEMBRE 2011

Periodico dell'Amministrazione Comunale



## IL Sindaco

...augura buone feste

Un caloroso saluto personale e a nome di tutta l'amministrazione, ai Calvatonesi. L'anno che ci sta lasciando è stato particolarmente difficile dal punto di vista amministrativo, sia per la crisi economica che sta interessando la nostra Nazione, che inevitabilmente si riflette sui bilanci comunali, sia per le nuove normative sulle autonomie locali in continua evoluzione, che ci obbligano a prendere decisioni che condizioneranno i servizi pubblici del nostro territorio. Nonostante queste difficoltà penso che siamo riusciti a dare risposte concrete salvaguardando la qualità della vita e dei servizi del nostro paese. Per questo voglio ringraziare i miei collaboratori, dagli assessori ai consiglieri, dai dipendenti comunali alle tante meravigliose associazioni di volontariato presenti nel nostro comune. Per quanto riguarda l'anno prossimo non nascondo le mie preoccupazioni, dovute alle minori entrate nelle casse comunali, alla difficoltà di reperire finanziamenti, ma soprattutto alla riorganizzazione dei servizi a cui siamo obbligati dalla legge tramite l'aggregazione di comuni. Entro il 2013 i comuni dovranno confrontarsi con importanti riforme, che impongono una gestione associata delle funzioni fondamentali: funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, funzioni di polizia locale, funzioni di istruzione pubblica, funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti, funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, funzioni del settore sociale. Rispetto ad alcune funzioni e ad alcune attività (polizia locale, assistenza sociale e trasporto scolastico) si sono già avviate gestioni associate, in unione con il comune di Tornata, che sicuramente verranno riviste e rafforzate. Nei prossimi due anni i piccoli comuni come quello di Calvatone, dovranno contribuire al contenimento della spesa pubblica, cercando di garantire i servizi essenziali alla popolazione. L'indicazione legislativa nazionale prevede che queste aggregazioni tra

comuni debbano avere un minimo di 10.000 abitanti ed entro la fine del 2013 avere tutti i servizi condivisi a regime. Per questo ci siamo già mossi creando con altri sette comuni un ambito territoriale denominato AC12 che comprende i comuni di Calvatone, Tornata, Piadena, Drizzona, Isola Dovarese, Ca' d'Andrea, Torre Picenardi e Pessina Cremonese. Con questo gruppo di Comuni abbiamo già istituito il distretto del commercio e il SUAP ( sportello unico attività produttive), inoltre è stato avviato un percorso impegnativo che coinvolgerà le singole amministrazioni nella ricerca di soluzioni adeguate per poter mantenere in essere i servizi, associando le proprie attività e condividendo sempre più le scelte in materia di gestione del territorio. Le comunità locali dovranno mettere da parte i "campanilismi" per adeguarsi a quanto previsto dalle riforme, che andranno gradualmente concretizzandosi. Non si tratterà di "trattare", "di dare di più o di meno" ma, con molta disponibilità, di individuare soluzioni condivise, in modo tale da mantenere, insieme, un buon livello dei servizi, tutelando l'autonomia decisionale dei vari comuni. In questo numero di fine anno ho tentato di informarvi su importanti cambiamenti in atto che riguardano la pubblica amministrazione; non si tratta di investimenti o iniziative a termine, i cui effetti vengono percepiti e vissuti nell'immediato dai cittadini, ma di una trasformazione complessiva degli enti pubblici, che nel tempo dovrebbe contribuire alla riduzione dei costi della struttura amministrativa. Ovviamente, nella fase di avvio non si potranno rilevare effetti immediati anzi, quasi certamente, potrebbe essere necessario uno sforzo iniziale importante sia in termini di risorse umane sia di investimenti economici. Tuttavia non possiamo esimerci dall'avviare quanto previsto dalla legge, anche perché è compito dell'amministratore cercare sempre nuovi e migliori modi di gestire la cosa pubblica. Anche se di difficile attuazione e ancora poco evidente, ho scelto un argomento impegnativo e forse poco popolare per la chiusura del 2011, perché vorrei far comprendere quanto sia diventato

## Sommario

Il Sindaco	pag. 1
L'attività amministrativa	pag. 2
Avvisi - Lauree	pag. 5
Tre amici di una bella generazione	pag. 6
Varie	pag. 7
Il Comitato Anziani	pag. 8
La Pro Loco racconta	pag. 8
Programma Associazioni	inserto
Che belli robi a Calvatone	inserto

complesso ed impegnativo gestire i cambiamenti in atto e far fronte a tutti i problemi che si presentano quotidianamente a chi amministra e per iniziare a diffondere informazioni riguardanti importanti trasformazioni che si attueranno. Da parte nostra cercheremo di partecipare, monitorando l'andamento delle attività e mantenendo un dialogo costante con i comuni coinvolti e la cittadinanza. Concludo il mio intervento con la consapevolezza delle enormi risorse interne alla nostra comunità che, nei momenti di difficoltà, le hanno sempre consentito di rialzarsi e proiettarsi nel futuro. Auguro a tutti un felice Natale e un 2012 ricco di soddisfazioni.

*Il Sindaco*  
**Pier Ugo Piccinelli**





# attività amministrativa

## Bilancio consuntivo 2011

Ogni anno entro il mese di novembre il Comune verifica le voci di entrata e di uscita dell'ente. Riportiamo i principali dati relativi alla spesa in tabella. Il segno - (meno) indica che si è verificata una minore uscita rispetto a quanto previsto, il segno + (più) indica che si è verificata una maggiore uscita e/o una minore entrata rispetto a quanto previsto.

Tipologia di spesa	Variazione rispetto alla previsione	Descrizione
Spese per utenze	+ 10.623,58	Aumento delle utenze, in particolare gas ed energia
Spese per ammortamento mutui	+ 3.471,37	I mutui a tasso variabile hanno subito variazioni in rialzo
Spese per trasferimenti	- 19.931,66	Sono stati trasferite all'Unione dei Comuni minori risorse per la realizzazione dei servizi associati.
Spese servizi assistenziali	+ 4.060,00	L'aumento deriva da una minore copertura dei costi e da una maggiore spesa imputabile in particolare alla quota voucher sociali a sostegno dell'assistenza domiciliare.
Spese per istruzione e cultura	+ 802,50	

Le entrate sul bilancio 2011 hanno visto numerosi tagli sui trasferimenti erariali. Per la copertura della spesa corrente lo scorso anno sono state incrementate le entrate, con l'applicazione dell' addizionale IRPEF, la cui base di prelievo ha escluso i redditi più bassi. L' amministrazione ha attuato tale scelta al fine di non incrementare le tariffe a copertura dei servizi specifici (assistenza, trasporto scolastico, mensa...), che avrebbero inciso esclusivamente sulle famiglie con figli e sulle fasce deboli della popolazione. Sull'annualità 2012 verrà introdotto un nuovo sistema di tassazione: l'IMU, ovvero l'imposta municipale, che con il federalismo sostituirà la vecchia ICI. Al momento non sono ancora ben definite le condizioni di applicazione ed il margine di manovra che potranno avere gli enti locali nella definizione dell'ammontare.

## Informazione e...inglese per tutti

Dall'avvio della nostra attività amministrativa abbiamo proposto numerosi incontri a tema, di interesse comune, che hanno coinvolto professionisti preparati e dalla comprovata esperienza. Considerata la partecipazione e l'interesse riscontrato siamo motivati a dare continuità a queste iniziative. Siamo disponibili a cogliere suggerimenti vari, come avvenuto in occasione della lezione di primo soccorso tenuta dalla Croce Rossa di Casalmaggiore lo scorso giugno, proposta in prima istanza dal consigliere Fabio Maradini, che ringrazio. Attualmente sono in fase di valutazione e di organizzazione altri incontri informativi, che verranno promossi nei prossimi mesi, riguardanti la salute, mentre si è recentemente avviato il corso di inglese base, che vede la partecipazione di 10 alunni, guidati e spronati alla conversazione dalla brava insegnante Laura Virgiglio. In aggiunta non mancherà l'attenzione nei confronti delle scuole, dove le tematiche relative alla salute e all'educazione verranno adattate da professionisti ed educatori al linguaggio dei più piccoli.

Greta Beretta

## Dai PICS ai DID

Il titolo non si riferisce alle sigle usate per gli SMS ma ai nuovi programmi di intervento per il commercio promossi dalla Regione Lombardia che si attuano, appunto, con la costituzione del Distretto Diffuso del Commercio (DID).

Qualche anno fa la Regione Lombardia aveva promulgato la L. R. 13/2000 con la quale metteva a disposizione risorse per i privati e gli enti pubblici, specificatamente per interventi a favore del commercio. Tali piani erano presentati dai singoli Comuni e prevedevano finanziamenti ai privati per la riqualificazione delle proprie attività. Pari impegno di spesa veniva garantita al Comune per interventi che miravano a riqualificare le aree del centro urbano connesse alle attività commerciali presenti al fine di favorire la promozione,

lo sviluppo e la valorizzazione del commercio locale. Allora il nostro Comune aveva ricevuto risorse per la realizzazione della pista ciclabile vicino alla farmacia e per il restauro del monumento ai caduti.

Quest'anno invece la Regione Lombardia ha promosso tale iniziativa mediante la costituzione dei "Distretti del Commercio" per l'accesso sempre a finanziamenti regionali della L. R. 13/2000. La Provincia di Cremona ha, quindi, approntato un protocollo di intenti tra la medesima e i Comuni di Ca d'Andrea, Calvatone, Drizzona e Torre dei Picenardi al fine di condividere un progetto strategico di pianificazione territoriale e di cooperazione sovracomunale. Tra le finalità da condividere è stata individuata la possibilità di associarsi per la costituzione del SUAP (Sportello Unico delle Imprese) e l'istituzione del Distretto del

Commercio per meglio coordinare le attività specifiche del settore di rilevanza intercomunale (DID). Questo protocollo è stato poi condiviso dall'ASCUM e dalla Camera di Commercio di Cremona; capofila dell'associazione è stato individuato il Comune di Piadena e tale unione ha preso il nome di "Distretto del Commercio tra Oglio e Postumia". Hanno partecipato con diverse opere alcune attività commerciali del nostro Comune, uno dei più attivi, e con tali interventi privati l'amministrazione comunale ha individuato la possibilità di vedersi finanziata la passerella ciclo - pedonale in legno lamellare e ferro che permette l'attraversamento del Delmona vicino al Cimitero, la pulitura delle colonne di marmo del Palazzo Municipale e la manutenzione delle facciate del Palazzo medesimo.

Gianni Pini

Come ogni anno, anche quest'anno 2011, vorrei condividere con Voi alcune mie riflessioni attraverso questa preziosa pubblicazione; approfitto per mandare un doveroso ringraziamento a chi ne cura la pubblicazione con competenza e disponibilità.

Quando, nel giugno 2009, questa squadra si è proposta per amministrare il comune, ha individuato degli obiettivi e si è impegnata con la comunità a raggiungerli.

La nostra gente ha sempre dimostrato di saper esprimere, a livello culturale e sportivo, una vivacità ed una intraprendenza di cui dobbiamo tutti essere fieri; inoltre, questa amministrazione, si è da subito impegnata, intervenendo con particolare incisività in questo settore.

Mi riferisco in particolare:

- alle iniziative di valorizzazione del sito archeologico;
- alla pubblicazione degli eventi storici in cui sono stati coinvolti nostri concittadini, e più in generale il nostro paese, e che hanno segnato la nostra storia e l'Unità d'Italia;
- alla serata dedicata al nostro dialetto, in cui è intervenuto il gruppo dialet-

tale di Cremona 'El Zack';

- alla realizzazione del nuovo campo di calcio ed alla costituzione della nostra società sportiva; ad esso ne verrà affiancato in tempi brevissimi un secondo di dimensioni più contenute per gli allenamenti;

- al nuovo parco giochi per i nostri ragazzi ed agli annessi 2 campi da bocce, che hanno suscitato tanto interesse ed entusiasmo.

Constato con soddisfazione che i cittadini, che hanno aderito alle discipline ed iniziative proposte, sono una percentuale significativa. Se tanti giovani ma anche molte persone adulte ed anziani impiegano parte del loro tempo per un'attività sportiva in palestra o all'aperto, singolarmente o in gruppo, questo ci spinge, in qualità di amministratori, ad insistere ed a valorizzare in tutti i modi questo settore della nostra vita sociale. Ritengo inoltre importante sottolineare come l'impegno, gli sforzi e i significativi risultati ottenuti nelle diverse manifestazioni agonistiche, così come in tutte le altre iniziative all'insegna del divertimento, dello scambio di esperienze culturali, o semplicemente il desiderio di condividere con gli altri una sfida amichevole o una attività motoria non competitiva, abbiano lasciato in noi

un bel ricordo di quest'anno che sta per chiudere. Per questo va un grazie dell'amministrazione a tutta la nostra cittadinanza.

Il cuore vero dello sport è quello che riconosce nella pratica sportiva un momento comunitario, fatto di amicizia, incontro, condivisione, attenzione alla salute e allo sviluppo armonioso della persona.

Per quanto riguarda i giovani, sono convinto e ribadisco che l'attività sportiva rappresenti soprattutto una fondamentale occasione educativa che va a completare quella che il giovane riceve in famiglia; l'attività sportiva favorisce lo sviluppo della consapevolezza nei propri mezzi e nel saper agire sull'autocontrollo. Noi tutti dobbiamo impegnarci per accrescere questi valori nei nostri ragazzi!

Infine voglio rivolgere un saluto cordiale a tutte le Associazioni di Volontariato e Culturali, che sono il motore vero e pulsante del nostro tessuto sociale; il loro incessante contributo è la migliore garanzia per trovare, anche negli anni a venire, le risorse necessarie per il consolidamento del lavoro svolto fino ad ora e per nuove ed interessanti iniziative.

*Ottoboni Maurizio*

## Scavi

Come anticipato nel precedente numero di Informare, nel periodo Maggio-Giugno si è tenuta l'importante campagna di scavi in zona S. Andrea sul celebre sito di Bedriacum. Grazie al contributo di Regione Lombardia, Provincia di Cremona (titolare dell'area in questione), Comune di Calvatone e Università degli Studi di Milano, è stato possibile dar vita ad un progetto plurivalente, altamente formativo e riqualificante per il nostro patrimonio storico-culturale. Asse portante di questa preziosa esperienza è stata senza alcun dubbio la Prof.ssa Maria Teresa Grassi, Docente al Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Milano, che ha sempre dimostrato una profonda sensibilità per il nostro paese, tale da meritarsi a pieno titolo il maggior riconoscimento che Calvatone possa dare: la nostra "Vittoria Alata", confe-

ritole il 31 Maggio scorso. Attraverso la fondamentale collaborazione di un'equipe qualificata e motivata, il progetto "Il racconto dell'archeologia: un centro per la divulgazione delle ricerche e degli scavi a Calvatone Romana" ha potuto fornire alle diverse centinaia di bambini e di adulti di seguire una corposa offerta formativa dal contenuto ambivalente: ad una lezione tenuta nella Sala Comunale riconvertita in tal ottica con materiale educativo avanzato seguiva una peculiarità didattica di assoluto prestigio: la visita guidata allo scavo di Bedriacum. Consacrazione naturale di tale opportunità per il nostro paese è stata la Fiera Autunnale, nella quale è stato presentato il fondamentale aggiornamento del volume "Polichne" (1996), la realizzazione di nuovi pannelli informativi e, quasi a impreziosire ulteriormente il tutto, la progettazione di un filmato 3D con la ricostruzione virtuale di un'antica

villa romana a Bedriacum. La continuità durante il resto dell'anno sarà garantita dal servizio che una nostra preziosa compaesana, Nadia Agosti, fornirà garantendo l'apertura della mostra almeno un giorno alla settimana. Le fotografie che adornano la Sala Comunale dei bambini entusiasti ed increduli mentre lavorano ed apprendono sul sito degli scavi rendono ancor più sensati l'impegno e la passione che hanno contraddistinto questa meravigliosa esperienza. Le problematiche per il reperimento di fondi per l'anno venturo sono concrete, e in periodi di forte difficoltà economica anche per gli Enti Pubblici l'ambito culturale è il primo a pagarne, purtroppo, le conseguenze. Non siamo certi di poter garantire la continuità delle attività di scavo, ma possiamo assicurare l'impegno nella ricerca di risorse adeguate e la disponibilità alla collaborazione con l'Università e le istituzioni preposte.

*Ardoli Thomas*

## Raccolta differenziata

Nello scorso mese di Agosto sono terminati i lavori di ristrutturazione e adeguamento del nostro CdR (Centro di Raccolta Rifiuti).

Ora la struttura, oltre che essere sufficientemente spaziosa, è ben protetta da una idonea recinzione, è ben illuminata e permette il controllo 24h su 24h attraverso le moderne apparecchiature di video sorveglianza collegate con il Computer collocato presso l'ufficio di Polizia locale.

La sistemazione logistica all'interno del CdR, non è ancora quella prevista, lo sfruttamento degli spazi sarà ottimale con il posizionamento del compattatore per gli RSU, per il cui funzionamento è necessario aumentare la potenza della Forza Motrice.

Siamo in attesa, da più di sei mesi, che la società a cui abbiamo fatto richiesta, attivi un aumento di potenza dai 6 KW attuali ai 15 KW necessari, (ora l'intervento sembra imminente) dopo di che potremo installare il compattatore per RSU, riducendo notevolmente il numero dei ritiri da parte di Casalasca Servizi.

I lavori, protrattisi un po' a lungo, hanno comportato inevitabili disagi sopportati con tanta comprensione dai Calvatonesi che ringraziamo per la collaborazione.

## ORGANIZZAZIONE:

Come si vede dal calendario allegato, dal 01 Gennaio 2012, le modalità di raccolta vengono modificate come segue:

- LUNEDÌ: Raccolta di solo RSU
- GIOVEDÌ: Raccolta di Carta, Plastica, Lattine ed eventuali RSU.

Sempre con spirito di collaborazione finalizzato a cercare di migliorare per tutti il servizio, ci permettiamo di rammentare alcune raccomandazioni:

**RSU:** cercare di concentrare l'esposizione solo il Lunedì, utilizzare sacchi abbastanza resistenti, trasparenti e ben chiusi, cercare di fare sacchi leggeri non superiori a circa 15 Kg, se necessario meglio fare più sacchi leggeri che uno pesante. Fare molta attenzione a non introdurre residui liquidi.

**PLASTICA:** Raccolta solo il Giovedì; utilizzare esclusivamente i sacchi gialli specifici distribuiti dall'incaricato presso il CdR, gli stessi sacchi devono essere utilizzati solo per la Plastica ed essere esposti solo quando sono pieni. Fare attenzione alla tipologia di materiali seguendo le indicazioni del depliant illustrativo.

**CARTA:** Raccolta solo il Giovedì; **IMPORTANTE!** Schiacciare e imballare bene la carta per evitare di trasportare aria. Si consiglia di utilizzare scatole di cartone e riempirle bene e/o impacchettare giornali e fogli legandoli con corda o nastro di carta.

**LATTINE:** Raccolta solo il Giovedì, utilizzare sacchetti o borsine varie facendo attenzione che siano sufficientemente resistenti e ben chiuse.

Osservare attentamente il calendario di raccolta, esporre i rifiuti la sera prima o comunque entro le ore 06 del giorno di raccolta.

**DIFFERENZIAZIONE:** La buona gestione dei rifiuti inizia proprio dalle abitudini di ognuno di noi; è necessario applicare sempre massima attenzione nel cercare di separare i materiali che scartiamo.

Con le nostre semplici azioni quotidiane possiamo influire grandemente sul riciclo di tanti materiali e nel contempo migliorare il nostro ambiente di vita.

I dati consuntivi di fine Settembre 2011, visti in proiezione di fine anno, vedono la percentuale di differenziazione allineata sui dati dello scorso anno. Mentre riscontriamo un buon miglioramento sulla quota pro capite di RSU con 168 Kg pro capite, abbondantemente al di sotto dei 180 Kg pro capite, limite che consente di rimanere nella fascia A.

Nel complesso siamo abbastanza soddisfatti, pensiamo sia condivisa la convinzione di aver fatto un buon investimento per la nostra comunità, con la possibilità di migliorare ancora.

*Giancarlo Cavagnoli*

## Depuratore

Desideriamo fare il punto della situazione sullo stato d'avanzamento del progetto relativo a: FOGNATURE e DEPURAZIONE. Per evitare di ripeterci, chiediamo cortesemente ai

lettori di fare un piccolo sforzo di memoria e partire dal contenuto dell'articolo (stesso argomento) apparso sul nr di Informare di maggio 2010.

**FOGNATURE:** La prima decade di Settembre 2011 sono terminati i lavori previ-

sti dal progetto (collettamento Est/Nord e intervento all'incrocio di Via Umberto 1° - Via Gorgi).

Siamo soddisfatti dei risultati esecutivi dell'opera, i tempi previsti (termine entro anno 2011) sono



stati ampiamente rispettati realizzando addirittura un notevole anticipo; i lavori sono stati seguiti con cura e competenza affinché le opere fossero eseguite a regola d'arte nel rispetto del progetto; anche gli iter burocratici necessari per la definizione dei diritti di servitù e relativi indennizzi sono stati completati e condivisi con gli interessati nei minimi particolari. Come spesso accade, i buoni risultati sono il frutto dell'opera di più forze che operano in sinergia; per questo ci sentiamo in dovere di esprimere un giusto ringraziamento ai proprietari e/o conduttori dei fondi che sono stati interessati dai lavori, per la disponibilità e collaborazione dimostrata nel sopportare i disagi. **DEPURATORE:** Rispetto a quanto indicato su Informare di maggio 2010, i tempi di realizzazione sono modificati, ora prevediamo:

1) Approvazione progetto esecutivo metà febbraio 2012; 2) Affidamento lavori fine aprile 2012; 3) Inizio lavori fine giugno 2012; 4) Termine lavori e messa in funzione giugno 2013.

Le ragioni dello slittamento dei programmi sono dovute alla scelta dell'amministrazione di spostare la posizione del depuratore rispetto a quanto previsto nel PGT, adottato alla fine del 2009 (allora non era ancora partita la progettazione del depuratore). In fase di analisi dettagliata del progetto abbiamo constatato che la posizione prevista dal PGT per il depuratore, pur nel rispetto delle norme urbanistiche e ambientali, sarebbe stata devastante ai fini del frazionamento dei terreni interessati. Conseguentemente, pur consapevoli di sopportare costi maggiori, abbiamo deciso di spostare l'impianto in una posizione confinante fra due proprietà; in questo modo il depuratore risulta ulteriormente più lontano dalle abitazioni con un risultato notevolmente migliorativo anche come impatto ambientale.

Questo spostamento, inevitabilmente comporta l'adozione di variante al PGT; procedura urbanistico-amministrativa che richiede tempi tecnici di circa 6/8 mesi, corrispondenti al ritardo, in cui prevediamo di realizzare l'opera, rispetto a quanto previsto a maggio 2010.

Giancarlo Cavagnoli

Si informa che durante i lavori del 15° Censimento della Popolazione e delle abitazioni, attualmente in corso, è stato rilevato che numerosi fabbricati hanno i propri accessi, carraio e/o pedonali, privi dell'obbligatoria targhetta del numero civico. Tale situazione ha reso difficile le regolari operazioni di censimento dei fabbricati stessi. Apporre il numero civico è un obbligo dettato da specifiche norme a carico del proprietario. La mancanza delle targhette sono state rilevate sia su accessi di vecchia formazione i quali hanno subito ristrutturazioni e/o modifiche, sia su accessi di nuova costruzione. Si informa pertanto che i proprietari interessati devono presentarsi all'Ufficio Anagrafe del Comune per compilare l'apposita istanza per l'assegnazione del numero civico, sia per civile abitazione che per fabbricato destinato ad altro uso. L'istanza di assegnazione del numero civico deve essere presentata anche per fabbricati già esistenti, che per concessione od autorizzazione, hanno subito modifiche agli accessi o alle aperture sulle aree di circolazione. Ogni area di circolazione deve avere una propria numerazione civica, che deve essere ordinata secondo la successione naturale dei numeri (progressione numerica). La numerazione civica deve essere applicata a tutti gli accessi esterni (se secondari solo nel caso in cui questi affaccino direttamente su un'area di circolazione) che immettono in abitazioni, esercizi, garage, cantine, depositi, magazzini, cabine Enel o altri manufatti di servizio, ecc. I proprietari inoltre hanno l'obbligo di affiggere i numeri civici loro assegnati, di non rimuoverli e di occultarli alla pubblica vista, nonché provvedere al loro ripristino nel caso che venissero distrutti, danneggiati o rimossi. In occasione di presentazione di pratiche edilizie riferite ad interventi che comportino in qualche modo attribuzione o variazione del numero civico (ad es. realizzazione di nuovo edificio, demolizione con ricostruzione e modifica degli accessi, fusione o scorporo di attività commerciali, interventi di ristrutturazione con realizzazione di nuove unità immobiliari) è fatto obbligo al proprietario di richiedere all'ufficio toponomastica, non appena ultimati i lavori, l'attribuzione della numerazione civica esterna ed interna. Si comunica pertanto a tutti i proprietari dei fabbricati che hanno alcuni dei loro accessi privi della targhetta del numero civico, di presentarsi presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Calvatone per presentare la propria richiesta su apposito modulo disponibile presso l'Ufficio stesso. La legge anagrafica prevede l'applicazione di sanzioni amministrative in caso di mancato adempimento.

L'Ufficio di Anagrafe - Linneo Zambelli

## LAUREE

**MASSIMO MAFFEZZONI**, figlio di Leopoldo,

*Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita presso l'Università degli Studi di Parma – Facoltà di Medicina, con la votazione di 110/110 e lode. Titolo della tesi: Cefalea a grappolo a esordio tardivo: analisi di un'ampia casistica personale.*

**LAURA BEGARELLI**

*Laurea in Ingegneria Edile conseguita presso la Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura, Politecnico di Milano, con la votazione di 100/110. Titolo della tesi: Sul progetto di strutture in calcestruzzo durevoli. La prima parte è dedicata allo studio dei fenomeni di degrado delle strutture in c.a., delle prescrizioni progettuali e/o accorgimenti per garantire la durabilità dell'opera e all'analisi della normativa vigente. In particolare sono stati analizzati una serie di modelli matematici per il progetto e la valutazione della vita di servizio di opere in c.a. Nella seconda parte la stessa struttura in c.a. è stata progettata in 6 condizioni differenti per valutare le modifiche progettuali necessarie al fine di ottenere lo stesso livello di durabilità.*

**FRANCESCO SCOMA**

*Laurea magistrale in Ingegneria Informatica – conseguita presso la facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Parma, con la votazione di 110/110. Titolo della tesi: Sviluppo di un sistema ad agenti per l'analisi e l'integrazione di profili utenti di servizi di social networking. Si tratta di una tesi sperimentale il cui obiettivo è realizzare un software capace di trovare possibili connessioni tra utenti di diversi servizi di social networking.*

**MICHAEL BARDELLA**

*Laurea triennale in "Economia e Marketing" conseguita presso la facoltà di Economia e Commercio, Università degli Studi di Parma con la votazione di 98/100.*

*Argomento trattato: External market positioning strategies": l'argomento trattato riguarda le strategie di posizionamento dei prodotti esteri. Viene posta particolare attenzione sulle strategie di segmentazione/posizionamento dei prodotti/brands in un contesto internazionale, dove appare fondamentale un'accurata analisi del settore, fattori esterni, fattori interni, consumatore (secondo una prospettiva multi-culturale) al fine di raggiungere la massima performance aziendale e il massimo grado di soddisfazione del cliente.*

**RICCARDO BETTONI**

*Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica conseguita presso la Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Parma, con la votazione di 110/110 e lode Facoltà di Ingegneria. Titolo tesi: Tecniche di replicazione per sistemi distribuiti tolleranti ai guasti. Nel lavoro di tesi si è voluta studiare la possibilità di costruire un sistema distribuito tollerante ai guasti attraverso la replicazione di componenti, studiandone caratteristiche, problematiche e proponendone una possibile architettura. Il modello di componente che si è preso come riferimento per l'indagine è quello dell'agente software, la cui generalità consente di affrontare dei molti problemi che la presenza di più elementi replicati pone.*

# Tre amici di una bella generazione

La recente scomparsa di Palmiro Barili, Ferdinando Breda ed Attilio Castelli, tre amici nati nello stesso periodo, ha lasciato in noi calvatonesi tanta tristezza e un vuoto difficilmente colmabile. Tre persone che, in diversi modi, si sono impegnate nel privato e nel sociale, con tanta buona volontà e competenza, ispirati da sani ideali di vita. Come tanti di noi, specialmente tra i più anziani, avevano provato la povertà delle nostre famiglie all'inizio del secolo scorso, grandi sacrifici imposti dalla



guerra, ma poi, tornati al loro paese, avevano dato tutto loro stessi per il bene della comunità. In diversi modi, ognuno di loro si è distinto e si è fatto voler bene. Ricordiamoli brevemente.

• Palmiro (Miro) nato nel 1920, era considerato un uomo umile, saggio e onesto. In vita dovette affrontare molte traversie: da bambino superò un'occlusione intestinale che lo avrebbe destinato a morte certa, poi provò la prigionia, prima in Sud Africa e di seguito in Inghilterra (parlava e scriveva in modo fluente la lingua inglese), sopportando queste prove con tanto coraggio e fede in un qualcosa di grande che protegge tutti. Una vita dedicata alla famiglia, al lavoro agricolo ed al sociale. Una famiglia allargata la sua, non come la intendiamo oggi, ma perché amava circondarsi di bambini e di ragazzi ai quali insegnava amorevolmente tante cose: a guidare il trattore e svolgere alcuni di quei lavoretti che si solevano fare nelle nostre cascine, educandoli, nel contempo, al bene. E' stato tra i pionieri che seppero trasformare il lavoro agricolo da manuale a meccanizzato introducendo, sin dagli anni '50, l'uso

del trattore al posto dei buoi e dei cavalli. Lo ricordiamo anche impegnato nell'amministrazione comunale, nel Consiglio Parrocchiale e nel Consorzio Strade Vicinali, dove con pazienza, esperienza, molto buon senso e sempre con quel suo indimenticabile sorriso, sapeva gestire e risolvere ogni problema e controversia. Ha aiutato molto nelle attività oratoriali; ricordiamo la disponibilità data ai ragazzi di 'Mani Tese' nel mettere a disposizione la sua cascina per lo stoccaggio di carta, stracci e ferro vecchio. Sono molti i giovani e compaesani che gli hanno voluto bene e si ricordano volentieri di lui. E in molti erano ad accompagnarlo per l'ultimo saluto.

• Il Maestro Breda, una persona colta, onesta, laboriosa, riservata, amante della famiglia, grande studioso e lavoratore. Nato nel 1922, si diplomò nel 1940 presso l'Istituto Magistrale Anguissola di Cremona. Partecipò alla seconda Guerra Mondiale col grado di Sottotenente di Fanteria quindi, finita la guerra, iniziò la sua carriera d'insegnante. Parallelamente fu Segretario Comunale, Assessore dal 1951 e Sindaco di Calvatone dal 1960 al 1968. Nel 1962, a soli 40 anni, gli fu conferita la 'Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica', a firma dell'allora Presidente della Repubblica A. Segni. In pensione dal 1978, si dedicò con tutte le sue forze nel ricercare e far conoscere a noi, ed ai posteri, la storia del nostro paese (numerosi gli scritti lasciatici). Sin dagli anni '50 fu notevole il Suo contributo per la ripresa degli scavi archeologici dell'antica Bedriaco. Nel 2001 fu premiato dal nostro Comitato Anziani con una targa ricordo, per l'impegno e la competenza profusi per il Suo paese, lungo tutta la Sua vita. Lo ricordiamo anche come maestro, il maestro di tanti compaesani che si sono susseguiti presso le scuole elementari e professionali di Calvatone dal 1942 al 1978. Seppe introdurre a Calvatone le classi 6' e 7', dove si insegnava ai maschi la materia di Agraria (che prevedeva anche, da parte degli alunni, la coltivazione a cereali di un campo) e alle femmine quella di Economia Domestica, oltre al Francese come lingua straniera. Il maestro Breda sapeva capire e trarre il massimo da ogni studente, travasando in loro, grazie al Suo

metodo innovativo d'insegnamento, la passione per lo studio e la cultura, oltre che insegnare ad amare la natura ed i grandi ideali di vita. La fotografia, inedita allegata, evidenzia e riassume molto bene questa Sua grande passione. Nella scuola modificò radicalmente il metodo d'insegnamento; dopo le spiegazioni della teoria iniziava quella pratica di laboratorio. Tra le tante ricordiamo: l'introduzione del

processo di stampa fatto in classe per dare vita al 'Giornalino delle Scuole Elementari di Calvatone', che raccoglieva i temi più interessanti. Poi ci furono sessioni dedicate alla musica, dove si tentava di comporre una canzone e infine imitando in aula 'Il Musicchiere' (gli ultra sessantenni ricorderanno la trasmissione di Mario Riva in TV) incentivò lo studio delle varie materie, attraverso una sana competizione tra studenti.

• Attilio (Tillio), nato nel 1922, si diplomò Elettrotecnico presso la Scuola Professionale 'Ala Ponzone Cimino' di Cremona, imparando la professione che svolse



con impegno e dedizione per tutta la vita. Sin da bambino dimostrò passione per la musica; infatti a soli 9 anni iniziò lo studio della musica, a 11 anni già suonava il quartino nella banda di Calvatone e a 16 anni iniziò a suonare l'armonium (successivamente l'organo) in Chiesa. A 19 anni fu chiamato per svolgere il servizio militare a Torino, fu quindi trasferito a Napoli e nel '43 fu fatto prigioniero dai tedeschi e trasferito in un campo di lavoro ad Amburgo. È qua che Attilio, pur nelle difficili condizioni di vita da 'internato' non si perse d'animo: strinse amicizia con i suoi compagni di prigionia e, grazie alla sua passione per la musica, riuscì ad organizzare con loro una banda militare che permise loro di rendere più tollerabile una vita fatta di grandi sofferenze e dolore. Rientrato al paese, si dedicò con passione al suo lavoro di elettricista/riparatore radio e T.V., addestrando parecchi nostri giovani compaesani in questa attività e, parallelamente, coltivando sempre la sua passione per la musica che continuò fine agli ultimi anni di vita. Col contributo di Attilio, Calvatone può vantare di aver avuto, dal dopoguerra in poi, un'ottima banda musicale. Sotto la sua direzione la banda accompagnava le processioni, presenziava alle più importanti ricorrenze e festività civili e religiose. Don Vincenzo ha detto di lui: 'per Attilio suonare ed insegnare la musica non era un fatto fine a se stesso, ma un modo di testimoniare e professare la sua fede'. Calvatone deve gratitudine e riconoscenza a queste tre brave persone che nella loro vita ci hanno insegnato come vivere in modo umile, sereno, operoso, in un rapporto onesto e di reciproco rispetto con tutti, volto soprattutto a diffondere il loro sapere e la propria filosofia di vita a chi stava loro intorno.

La Redazione

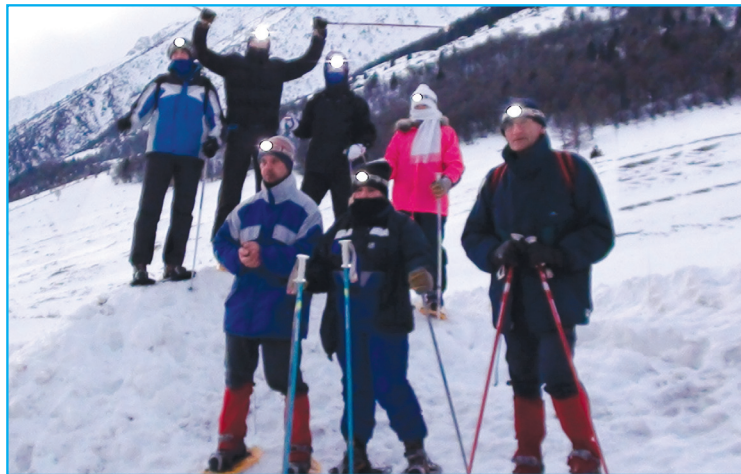


Il Maestro Breda assieme all'insegnante di Agraria Santini Guido

## **G**ruppo Alpini e Oratorio: ciaspolada

L'oratorio San Sebastiano, in collaborazione con il Gruppo Alpini e con la Pro Loco organizza per mercoledì 4 gennaio 2012 la CIASPOLADA NOTTURNA in località Novezzina di Ferrara M/B 1300 L/M. Il ritrovo è previsto alle 13,45 presso il piazzale della chiesa, per partire alle 14,00. L'arrivo alla partenza per la ciaspolada è previsto alle 15,30 dove sarà possibile godersi la neve e prepararsi alla partenza. Alle 18,00 avrà inizio la ciaspolada accompagnata da guide locali. A metà percorso sarà possibile una sosta con bevande calde e pietanze. Alle 20,00 si raggiungerà il rifugio per la cena a base di piatti tipici locali. Successivamente si ritornerà alla partenza per rientrare a Calvatone. La proposta è ideale per chi intende trascorrere una giornata in mezzo alla natura. Il percorso è accessibile a tutti. Il costo di 40 euro comprende: pullman A/R; cena; noleggio attrezzature (ciaspole, bastoncini e pila frontale); guide. E' previsto lo sconto per famiglie con bambini piccole e un minore costo di € 5,00 per chi possiede le ciaspole.

**Iscrizione in oratorio entro il 30 dicembre 2011. Info: Luciano Portioli 348 4438936; Anna Pesci 338 3477961; Pietro Ruggeri 0375 97089.**



## **L**e squadre dei più piccoli • ASC Bedriacum



## **C**inque anni insieme - CTR

Tutto è nato dall'idea dell'allora nuovo parroco don Bruno di ridare un'attività sportiva a tre paesi che con gli anni stavano perdendo l'idea dello stare insieme all'oratorio. Quale cura migliore dunque se non coinvolgere adulti e ragazzi in un progetto piuttosto ambizioso? Quale idea migliore se non fondare una società sportiva che concedesse a ragazzi l'opportunità di giocare e divertirsi imparando al contempo i veri valori dello sport?

Ecco come nacque la Polisportiva CTR (Calvatone - Tornata - Romprezzagno) nel lontano settembre 2006, con un manipolo di uomini riunitosi per redigere lo statuto ed affiliarsi alla grande famiglia del CSI. All'inizio partimmo con due squadre di calcio a 7 di ragazzi (campionato 2006-2007) per un totale di più di trenta iscritti, e le cose si misero subito bene sia per i risultati che per l'affiatamento raggiunto all'interno delle squadre. Chiaramente gli sforzi degli "addetti ai lavori" furono tanti, così come i sacrifici che molti di noi fecero per la buona riuscita del progetto. Progetto che proseguì l'anno successivo (campionato 2007-2008) e che si arricchì di una nuova squadra di ragazzini, raggiungendo il numero invidiabile di 44 atleti iscritti e tre agguerrite squadre di calcio. Questo anno calcistico fu il



più proficuo: infatti non solo tutte e tre le squadre vinsero i tre rispettivi campionati, ma ci furono le partecipazioni al campionato nazionale a Lignano Sabbiadoro per gli Under 12 e al campionato regionale per gli under 17 (entrambe di calcio a 7). Non contenti l'anno sportivo seguente (2008-2009) abbiamo iscritto una squadra al campionato provinciale ragazze di pallavolo, dando il via all'attività pallavolistica che da allora aumenta di anno in anno in numero di atleti e responsabili. Ciliegina sulla torta, alla seconda partecipazione ai Campionati Nazionali di Lignano, questa volta con una squadra Under 12 di pallavolo, è arrivata la consacrazione con la conquista del premio "Fair play CSI" a livello nazionale. Un traguardo impensabile fino a poco tempo fa, ma che con la pazienza dei volontari e la costanza dei genitori ha preso finalmente forma. Un ringraziamento va a tutti i nostri sostenitori e alle amministrazioni che stanno contribuendo anche quest'anno allo svolgimento di un nuovo e intenso anno sportivo, nel quale continueremo a fornire ai nostri ragazzi esperienze come quelle vissute da tutti noi in questi cinque anni favolosi.

Fabrizio Lanfredi



## I Comitato Anziani ringrazia i suoi Volontari

Sono anni che il nostro Comitato Anziani s'impegna nel volontariato, un'attività che richiede tanta disponibilità, voglia di sacrificarsi per aiutare chi è meno fortunato di noi o che incontra difficoltà nel gestire le proprie necessità giornaliere. Innanzitutto va ringraziata l'Amministrazione Comunale che in varie forme ci aiuta: facendosi carico dell'assicurazione dei tre automezzi, dandoci in uso il magazzino ed offrendoci a titolo gratuito l'uso della Sala Civica per le manifestazioni. Ma torniamo ai nostri volontari; a mio avviso il volontario è una persona che fa proprie le necessità degli altri e si adopera in tutti i modi per facilitare l'immediata soluzione dei problemi dell'indigente. Tutto questo è possibile se ognuno di noi sa far appello alle sue doti innate, che genitori e madre natura gli hanno stampato dentro. Attraverso il nostro costante impegno ed una gestione il più trasparente possibile, noi continueremo ad adoperarci per il bene dei nostri compaesani. Veniamo ora ai doverosi ringraziamenti ed ai dati concreti che riguardano il nostro Comitato, scusandomi se mi ripeto citando nomi e dati che molti di Voi conoscono. Un grazie particolare al Direttivo ed al dott. Pasetti, poi dobbiamo ringraziare l'efficiente servizio bar, garantito da Nunzia, Gianni, Loredana, Marina, Monica e Terry, il servizio di vigilanza alle scuole, grazie a Giacomo ed Angelo, il servizio di accompagnamento anziani e bisognosi presso le strutture ospedaliere di zona (e oltre) ed il trasporto merci, assicurati da Ezio, Giuseppe, Gianni, Nino e Casartelli,

utilizzando i nostri tre automezzi: Doblò, Idea ed il Ducato. Nel 2011 hanno effettuato più di 700 viaggi, in orari spesso proibitivi. Quindi va menzionata l'attività di reperimento, confezionamento e smistamento dei circa 100 pacchi alimentari al mese, che offriamo ai più bisognosi del paese. Vi assicuro trattarsi di un'attività non facile da eseguire e gestire, che implica saper attingere presso magazzini di zona, e soprattutto ai banchi alimentari Lombardi, per poi immagazzinare e smistare in funzione delle necessità contingenti. Ma, essendo il nostro un Comitato Onlus, l'attività implica una precisa e dettagliata registrazione entrate-uscite esibibile, in ogni momento, alle periodiche ispezioni degli enti preposti. Un grazie di cuore a Lucia, Iris, Carla, Ernesta, Tina, Giuseppina, Nunzia, Terry, Elisabetta, Paolino, Casartelli, Gianni e Angiolino; questi ultimi due responsabili anche delle consegne a domicilio dei pacchi. Nel 2011 sono stati confezionati pacchi per un totale di circa 142 quintali di generi alimentari; un doveroso grazie anche ai nostri fornitori che, a titolo gratuito, ci hanno donato tanto; una menzione particolare per la Coop. Agricola Biologica I.R.I.S. Infine va citata l'attività che svolgiamo nell'organizzare le feste di paese e le gite periodiche; un sentito grazie a tutti coloro che si adoperano per assicurare la buona riuscita degli eventi. A proposito: ricordo che sono già aperte le iscrizioni per il Veglione di Capodanno in Sala Civica e il Pellegrinaggio a Lourdes (in aereo) dal 31/3 al 2/4/2012. A Giugno poi faremo la Crociera sul Mediterraneo! Le nostre ambizioni sono di

migliorare sempre più e di poter essere preparati alla continua crescente domanda di aiuti. Per questo chiedo a tutti, e in particolare ai futuri pensionati, di non esitare nel dare la propria disponibilità per le attività sopra menzionate; più saremo e meglio potremo aiutare chi ha bisogno. L'impegno sarà tanto ma, credetemi, la soddisfazione nel donare è molto, molto di più! Infine, il consiglio direttivo del Comitato ha deciso che a Natale non distribuirà i pacchi natalizi ai



soci (la spina dorsale del nostro comitato), ma destinerà il relativo valore agli alluvionati di Liguria e Toscana ed alla Parrocchia per la manutenzione del campanile della nostra chiesa. Ho finito; un cordiale Augurio di Buone Feste e di un Sereno 2012 a tutti Voi ed alle Vostre Famiglie. *Gino Bresciani.*



## La Pro Loco Bedriacum racconta...

Il 2011 che sta per terminare è stato per la Pro Loco Bedriacum un anno di intenso lavoro e di soddisfazioni. Le iniziative proposte sono state numerose e hanno ottenuto un notevole successo di pubblico.

Tra gli appuntamenti ormai tradizionali ricordiamo: la cena della sagra di San Biagio, che ha contato numerosi partecipanti, Piazza in festa, tre serate di divertimento iniziate con la riscoperta dei giochi popolari e terminata con il trascinate spettacolo di Michele Tomatis e, in luglio, E...state in cascina, un fine settimana di musica e di buona cucina con la quale abbiamo festeggiato insieme la bella stagione.

La Pro Loco ha tra i suoi intenti anche quello di valorizzare la storia e la cultura del nostro paese, non potevano quindi mancare, nell'anno del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, alcune iniziative volte a celebrare quest'importante ricorrenza; tra queste, la gita a San Martino e Solferino, la serata dedicata alla scoperta del Risorgimento calvatonese e la ristampa (a cura di Valeria Patelli e Nadia Agosti) del libro di Achille Sanfelice "I comuni di Calvatone e di Acquanegra sul Chiese nel passato e nel presente" del 1909, una significativa testimonianza di storia locale. A concludere quest'anno di celebrazioni, in occasione della Vigilia di Natale, verrà presentata una piccola pubblicazione dal titolo il "Risorgimento calvatonese", frutto del lavoro di ricerca di Nadia Agosti, che ripercorre quanto è stato scoperto quest'anno su un periodo storico tanto importante anche per il nostro paese.

Tornando alle manifestazioni dell'anno 2011, queste sono proseguite con le apprezzate gite in Croazia, a Verona e in Val di Rabbi, con la divertente festa del bambino e, ovviamente, con l'appuntamento più importante e impegnativo dell'anno: la Fiera Autunnale che è stata animata da numerose

iniziative e spettacoli d'intrattenimento. Per brevità, ricordiamo solo la rassegna "Prodotti, gusti e sapori della nostra terra" che ha attirato molti visitatori nella giornata di domenica, grazie alla presenza delle bancarelle lungo la via principale del paese, al primo Concorso per Piccoli madonnari e alle performance dei graffitari e dei fumettisti; non dimentichiamo, inoltre, il gradito ritorno, dopo tanti anni, dei



fuochi d'artificio a conclusione della Fiera. Il calendario delle iniziative ha quindi previsto l'apprezzata Prima Gara di Bocce a coppie e la tradizionale Purselada. Ci teniamo poi a sottolineare il grande successo che hanno avuto il Water Volley in luglio e il Golden Party in ottobre: due manifestazioni organizzate dai

giovani calvatonesi ai quali va il nostro sincero ringraziamento per l'impegno e l'entusiasmo dimostrati in queste occasioni.

Quest'ultimo mese dell'anno è dedicato infine al "Natale calvatonese" che si è aperto con l'accensione delle luminarie natalizie, realizzate e installate completamente a cura della pro loco, è proseguita con l'arrivo di Santa Lucia e con il concerto di Natale nella Chiesa Parrocchiale e si concluderà il giorno della Vigilia con il consueto scambio di auguri natalizi in piazza. Per l'occasione verrà allestito il presepe vivente, mentre i bambini delle scuole primarie si esibiranno in canti e letture di brani natalizi; a mezzanotte poi la consueta processione dalla Chiesa e la benedizione del presepe.

La realizzazione di tutti questi appuntamenti non sarebbe possibile senza l'aiuto di molti: un sincero ringraziamento va, in primis, all'Amministrazione Comunale e a tutti gli enti, le ditte ed i privati per il contributo dato.

Vogliamo ringraziare, poi, tutti i volontari che in maniera spontanea mettono a disposizione il loro tempo e il loro impegno, affiancando la pro loco nell'organizzazione delle manifestazioni; senza il loro aiuto sarebbe impossibile per noi portare a termine le numerose iniziative.

Un grazie di cuore, infine, va a tutti i calvatonesi che, grazie alla loro partecipazione, sono una preziosa fonte di entusiasmo e uno sprone costante perché la pro loco possa continuare il proprio lavoro.

Buone Feste a tutti.

Comune di CALVATONE  
**Informare**  
MENSILE

Direttore Responsabile: Roberto Zanelli • Edito Amministrazione Comunale di Calvatone  
Redazione: Municipio di Calvatone - Via Umberto I°, 134 - Tel. 0375 97031  
Autorizzazione Tribunale di Mantova n. 10/86  
Layout, Impaginazione grafica e stampa: "Kiaroscuro" - Canneto sull'Oglio (MN) - Tel. 0376 724019